

Sospensione By Fabian Albertini  
Link Studio Arte

## **SOSPENSIONE**

a cura di Valerio Dehò

Possiamo dire che sicuramente il millennio che si è aperto anni fa, sia ancora maggiormente costruito su incertezze del Novecento che ha visto due guerre mondiali, cambiamenti radicali sociali e politici, innovazioni tecnologiche che hanno trasformato la quotidianità di miliardi di individui.

La stessa arte contemporanea non ha preso una direzione precisa verso obiettivi chiari; assistiamo ad un falso movimento che si appoggia ai linguaggi tecnologici o alle emergenze sociali e umanitarie in cerca di riferimenti. Perché il sistema dell'arte non ne ha. Anzi, possiamo dire, con una certa inquietudine, che l'unico parametro che conta è quello del prezzo/valore che ha di fatto sostituito ogni paradigma culturale. Forse è troppo poco. Una mostra che s'intitola "Sospensione" nasce, oltre che dalla lucida poetica dell'artista italo-brasiliana Fabian Albertini, come riflesso di una condizione del fare arte sempre più difficile e complessa. L'esigenza di sperimentare è evidente anche in un lavoro che si muove tra scelte linguistiche differenti, dalla pittura alla fotografia, dall'installazione alla grafica. E questo perché l'artista procede seguendo una propria visione interiore che si rapporta alla realtà in modo dialettico, profondo.

Le opere in esposizione come *Black Sea* (2020) o *Up to Cosmos #1 e #2* (2021) colgono dei momenti di stasi cosmica, degli attimi che fanno parte concettualmente della storia della fotografia e che aprono all'enigma e alla rivelazione. Quello che è importante è che si avverte un'energia nascosta, l'idea non solo di quando stabilire l'istante della rappresentazione e quindi dell'appropriazione linguistica del reale, ma anche di evidenziare la sospensione come un equilibrio di forze.

Qualcosa che possa essere colto e modificato in modo subitaneo, ma che nonostante tutto contiene una sua eterna quanto effimera verità.

Fabian Albertini focalizza i suoi lavori non a caso in spazi illimitati, come il deserto o il cielo, i vulcani o la foresta amazzonica che fa "abitare" da presenze formalmente indefinite che vivono in *sospensione* nella struttura visuale. La fisicità evoca la spiritualità della percezione, il ridefinire continuamente la nostra posizione nei confronti del mondo in rapporto ai cambiamenti, anche minimi, oppure alle emozioni che in noi suscitano. La *sospensione* è anche partecipazione all'atto costitutivo del vedere. Fabian Albertini mette in primo piano il rapporto tra l'umanità e l'ambiente, senza mai abbandonarsi al didascalico, strutturando percorsi di senso e di scoperta. L'artista italo-brasiliana interpreta la contemporaneità come luogo di raccolta e memoria delle esperienze e dei linguaggi espressivi, per raccontare al pubblico che nell'arte contemporanea tutte le tecniche possono essere fatte convergere dalla creatività in un diverso avvicinamento alla conoscenza del mondo.

Fabian Albertini, Montecchio Emilia, Italia 1965 Vive tra Italia e Brasile

Lavora con fotografia, pittura, scultura e installazioni, costruendo progetti che interrogano e riposizionano la sintassi visiva/discorsiva che ci collega alla terra e agli esseri umani, da una prospettiva relazionale, esplorando la complessità del dialogo con l'inconscio, centrato sulla percezione.

Il suo lavoro è concettualmente radicato nei materiali. Nel suo universo, le forme sembrano costantemente dispiegarsi l'una nell'altra, trasformando paesaggi in parti del corpo, morte in vita, metafore in forme. L'obiettivo sembra essere uno: la destabilizzazione delle modalità binarie di riconoscimento a favore di un percorso astratto e compositivo. L'ibridismo dei materiali come legno, cemento, ferro e marmo cresce nelle composizioni, spingendo la fotografia oltre il suo campo bidimensionale.

La sua ricerca è in costante evoluzione perché crede che il processo creativo sia un ciclo continuo di ricerca e scoperta. Cerca sempre nuove esperienze ed esplora nuove idee, e questo processo continuo di indagine si riflette nella sua arte.

Alcune mostre e premi:

Sospensione, Link Studio Arte, ART CITY Bologna 2024 Italy;  
Inspire Art Show, Langelinie Pavilion Copenhagen, Nordic Blockchain Conference 2023  
Sloika World Photography Day Exhibition, Superlative Gallery, Bali  
Laguna Art Prize 2023, Venezia, Italia  
Fluido, mostra personale presso la Galerie Molin Corvo, Parigi, 2022/2023  
Fiumefreddo Photo Festival con la serie Controlled Lives, Calabria, Italia (2022)  
Mia Photo Fair BEYOND PHOTOGRAPHY, Milano, Italia, con Galerie Palu, Pontresina, Svizzera (2022)  
Art Site Fest, Palazzina Reale di caccia di Stupinigi, Torino, Italia  
Piú Nuovo, Palazzo dei Musei Civici, Reggio Emilia, Italia, 2021  
General Public Los Angeles, 2021  
Ellen's Next Great Designer series, HBOmax, 2021  
X, Galerie Palu, Zurigo, Svizzera, 2020  
Photomnales 17° edizione, Controlled Lives, Le Quadrilatè e-Beauvais, Francia  
Seguindo uma Linha, Galerie Palu, Pontresina, Svizzera, 2020  
Flutua em Dialogos Ressonantes, Galeria Mamute, Porto Alegre, Brasile, 2020  
Beyond Seeing, Molin Corvo Gallery, Parigi, Francia, 2020  
Projections Discovery Awards, Encontros da Imagem Festival, Braga, Portogallo, 2019  
Life-framer Winners Colors By Richard Mosse, 2019  
Finalista agli Street Photography Awards di Lens Culture, 2019  
PhotoLux Festival, Lucca, Italia, 2019  
Art Site Fest, Royal Castle of Govone, Italia, 2019  
De Finibus Terrae, Parlamento Europeo, Strasburgo, Francia, 2019  
Vincitore del Premio Speciale Laguna Art Prize, Venezia, Italia, 2019  
Der Greif-Guest Room Controlled Lives di Urs Stahel, 2018  
So Far, Landskrona Foto Festival, Landskrona, Svezia, 2018  
Der Greif-Guest Room, Controlled Lives di Lorenza Bravetta, 2018  
Der Greif-Guest Room, Controlled Lives di Diane Dufour, 2018  
Light Perception, No Address Gallery presso Palazzo Tirelli, Reggio Emilia, Italia, 2018  
Laguna Art Prize Arsenale, Venezia, Italia, 2018  
Fake - Truth, Rotterdam Photo Festival, Rotterdam, Paesi Bassi, 2018  
Get Lost, TAL Projects Cascais, Portogallo, 2017  
Projections Discovery Awards, Encontros da Imagem Festival, Braga, Portogallo, 2017  
54° Biennale di Venezia, Arsenale, Venezia, Italia, 2011  
Ama+zoñia - Corpos da Natureza, Centro Cultural da Justiça Federal, Rio de Janeiro, Brasile, 2011  
Performance Video, MAC - Museo di arte contemporanea, Niteroi, Brasile, 2005

Fabian Albertini  
Bianco#14  
Stampa Inkjet Print su lastra di cemento / Inkjet print on concrete, framed on Iron  
mixed media  
60 x 60 cm  
Piece unique  
2017  
€ 3.600



Fabian Albertini

80 cm

Archival pigment print on Hahnemühle Baryta paper mounted on aluminum dibond,  
framed on wood black,with anti-reflective glass

22 x 31 cm

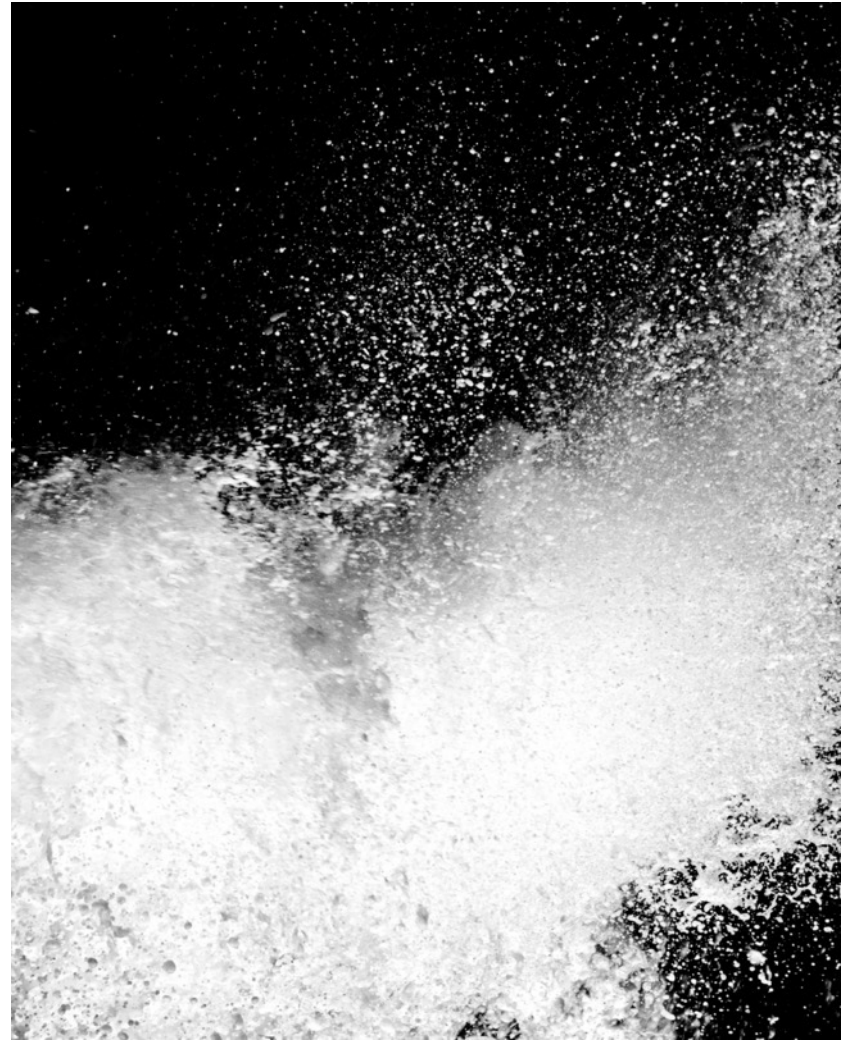
1/1 + 1 AP

2021

€ 1.590



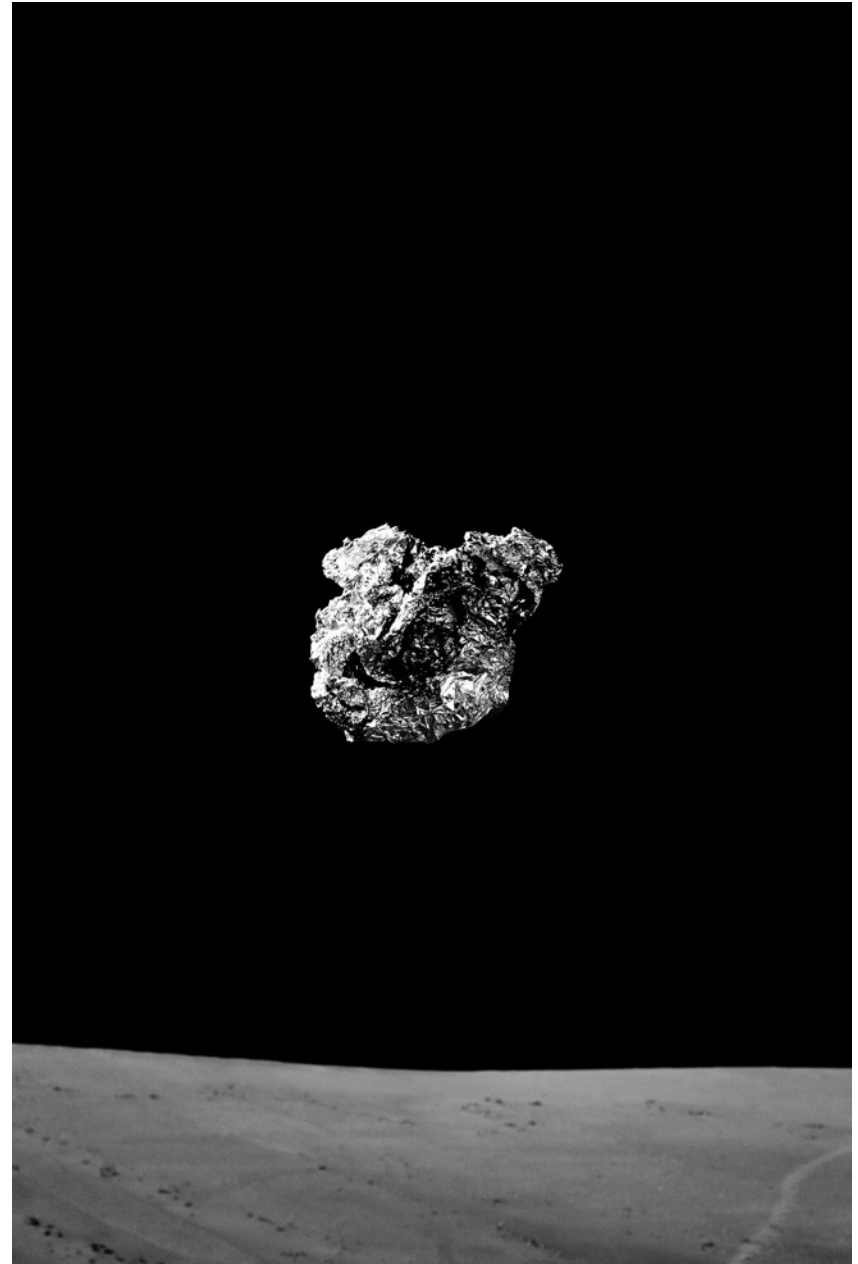
Fabian Albertini  
Black Sea#2  
photography printed on canvas, overpainted with acrylic color with iron frame  
140 x 110cm  
Piece Unique  
2020  
€ 8.250



Fabian Albertini  
Pink#4  
Archival pigment print on Hahnemühle Photo Rag paper mounted on aluminum dibond, framed on Iron  
30x40cm  
Ed. 1/20  
2023  
€ 450

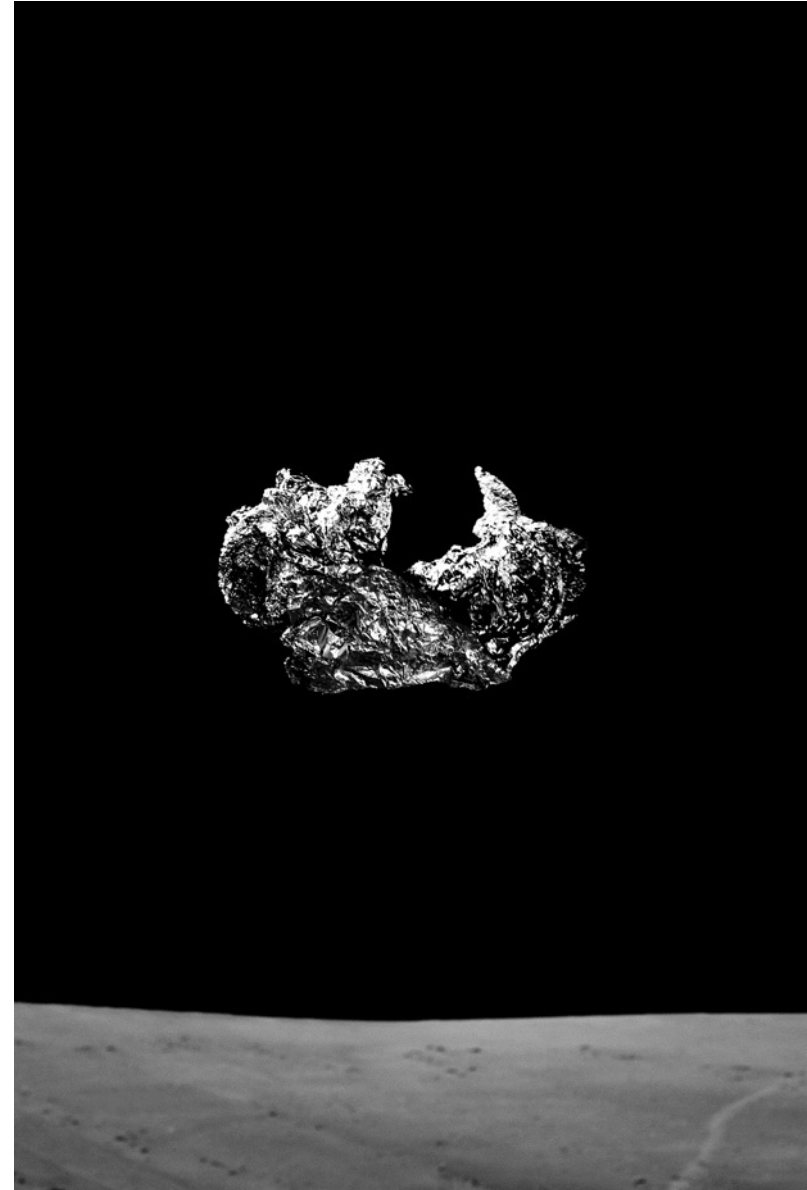


Fabian Albertini  
Up to cosmos °1  
Archival pigment print on Hahnemühle Baryta paper mounted on aluminum dibond, framed on Iron  
120x80x2cm  
1/1 +1 A.P.  
2021  
€ 6.600





Fabian Albertini  
Up to cosmos °2  
Archival pigment print on Hahnemühle Baryta paper mounted on aluminum dibond, framed on Iron  
120x80x2cm  
1/1 +1 A.P.  
2021  
€ 6.600





Fabian Albertini

Gold#1

Archival pigment print on Hahnemühle Photo Rag paper mounted on aluminum dibond, framed on Iron

30x40cm

1/1 +1 A.P.

2023

€ 2.100

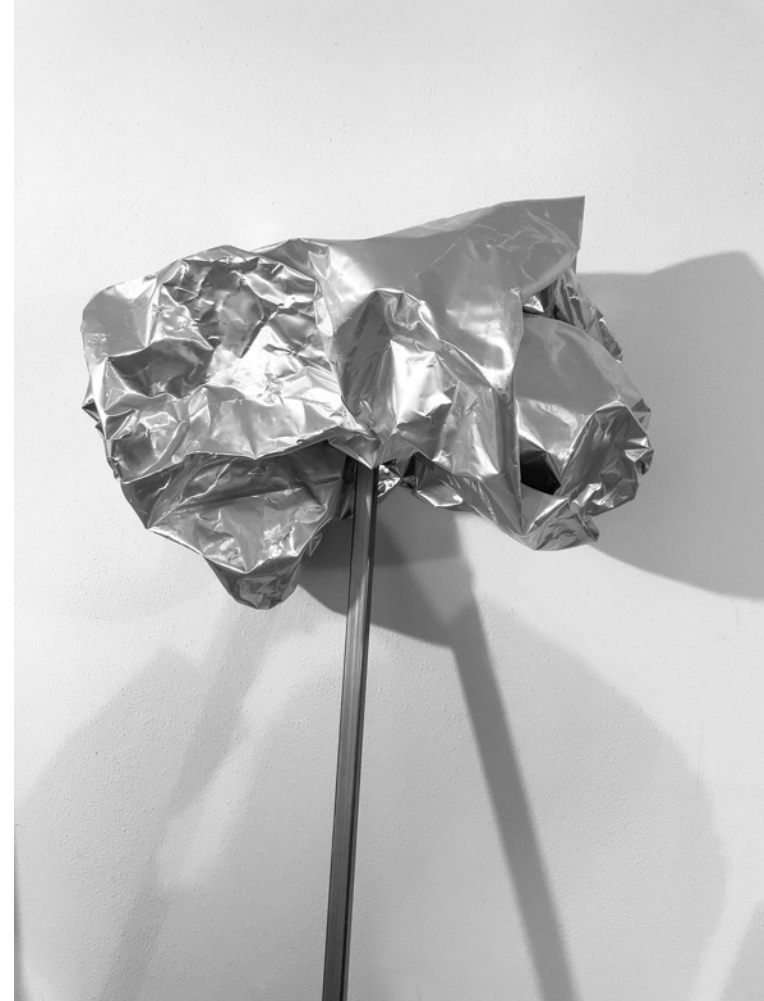
Fabian Albertini  
Black square inside the moon  
30 x 25 x 3 cm  
Sculpture Graphite on Lecce Stone  
Piece Unique  
2022  
€ 1.650



Fabian Albertini  
Blue Stone  
30x10x13cm  
Sculpture raw lapis lazuli on iron  
Piece Unique  
2022  
€ 1.590



Fabian Albertini  
the weight of illusion#1  
53x22x200cm  
Sculpture of recycled material and Iron bar  
Piece Unique  
2024  
€ 2.500



Fabian Albertini  
the weight of illusion#2  
48x43x21cm  
Sculpture of recycled material and magnetic ball  
Piece Unique  
2024  
€1.900



Fabian Albertini  
the weight of illusion#3  
27x25x16cm  
Sculpture of recycled material and magnetic ball  
Piece Unique  
2024  
€ 1.200

